

# Consorzio per la realizzazione del Sistema Integrato di Welfare dell'Ambito Territoriale Sociale BR 1 COMUNI BRINDISI/SAN VITO DEI NORMANNI

AVVISO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE AL PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE ART. 55 D.LGS. 117/2017 PER L'ATTUAZIONE DELLA DGR 1918/2022 "Programmazione regionale interventi a valenza sociale per persone affette da disturbi dello spettro autistico a valere sulle risorse del Fondo per l'Inclusione delle Persone con Disabilità – Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 Luglio 2022" CUP: G51123000340001

#### Premesso che

-con Delibera del Commissario del Consorzio Ambito Territoriale Sociale BR 1 nr. 26 del 16/10/2023 questo Ente ha recepito gli indirizzi della Cabina di Regia degli ATS della Provincia di Brindisi con cui la stessa proponeva per l'attuazione della DGR 1918/2022 "Programmazione regionale interventi a valenza sociale per persone affette da disturbi dello spettro autistico a valere sulle risorse del Fondo per l'Inclusione delle Persone con Disabilità – Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 Luglio 2022" l'applicazione degli strumenti previsti dall'art. 55 del D. Lgs. N. 117/2017 e, in particolare, la co-programmazione da tenersi a livello provinciale a cura della Cabina di Regia e la coprogettazione da tenersi a cura dei singoli ATS;

-la determina n. 321 del 19/12/2023 prende atto di quanto disposto con Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 convertito con legge 21 maggio 2021, n. 69 recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché di quanto disposto dalla Delibera GR n. 1918 del 19/12/2022 con la quale sono stati stanziati e ripartiti agli ambiti Territoriali le risorse di cui al DPCM 29/07/2022, che risultano essere, in favore di questo ambito, pari a € 172.128,53, intero importo assegnato alla LINEA DI INTERVENTO N. 1- Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher − (lettera b − DPCM 29 luglio 2022) e nomina responsabile del procedimento la dott.ssa Maria Carmela Capraro, ai sensi di quanto disposto dal disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di Welfare dell'ATS BR/3 di Francavilla Fontana all'art. 2, nonché ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990;

-la Cabina di Regia degli ATS della Provincia di Brindisi ha proposto, con riferimento alla programmazione dei fondi di cui sopra, l'applicazione degli strumenti previsti dall'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 ed, in particolare, la co-programmazione da tenersi a livello provinciale a cura della stessa Cabina di regia e la co-progettazione da tenersi a cura dei singoli ATS;















- -gli Ambiti Territoriali Sociali della Provincia di Brindisi con rispettive Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e specificatamente:
- -Delibera del Commissario del Consorzio Ambito Territoriale Sociale BR 1 n. 26 del 02/11/2023
- Delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Ambito Territoriale Sociale BR 3 nr.
   15 del 08/11/2023
- Delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Ambito Territoriale Sociale BR 2 nr.
   35 del 20/10/2023
- -Delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Ambito Territoriale Sociale BR 4 nr.23 del 16/10/2023

-

hanno recepito gli indirizzi della Cabina di Regia degli ATS della Provincia di Brindisi con cui la stessa proponeva per la programmazione dei fondi di cui sopra l'applicazione degli strumenti previsti dall'art. 55 del D. Lgs. N. 117/2017 e, in particolare, la co-programmazione da tenersi a livello provinciale a cura della Cabina di Regia e la coprogettazione da tenersi a cura dei singoli ATS;

- Premesso che
- in data 14 dicembre 2023 presso il Salone di Rappresentanza della Provincia di Brindisi si è tenuto l'incontro del tavolo di co-programmazione e che gli esiti dello stesso sono stati verbalizzati e trasmessi ai partecipanti e al C.A.T. ASL Brindisi
- -con prot. n. 565 del 25/01/2024 è stato acquisito al protocollo di questo Ente il parere favorevole del Centro per l'Autismo Territoriale ASL BRINDISI, relativamente alle attività di coprogettazione previste,

#### **AVVISO PUBBLICO**

#### Art. 1 OGGETTO

Il presente avviso pubblico ha la finalità di invitare gli Enti del Terzo settore, di cui all'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii, a partecipare alla procedura di co-progettazione per la definizione del piano operativo relativamente alla linea di intervento:

Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicata ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher, al fine di:

- -integrare i minori e gli infraventunenni affetti da disturbo dello spettro autistico ad attività extracurriculari;
- -garantire alle famiglie con figli disabili il diritto ad avere una opportunità di svago, socialità e divertimento;









- -favorire occasioni di confronto tra famiglie, con altri genitori e altri fratelli e sorelle con vissuti simili:
- -rinforzare i legami tra i componenti della famiglia stessa;
- -promuovere attività di inclusione e pari opportunità;
- -combattere ogni forma di discriminazione e promuovere i diritti umani;
- -ritrovare fiducia in se stessi e rinnovare la speranza in un futuro possibile;
- -fare in modo che la disabilità non sia un patrimonio delle famiglie, ma una responsabilità di tutti e un'azione di giustizia sociale;
- -coinvolgere l'intera famiglia aiutandola a sviluppare e rinforzare sistemi di supporto attraverso la relazione con le altre famiglie e con l'intero gruppo di lavoro;
- -regalare a tutta la famiglia una esperienza che sia il meno limitata possibile dagli effetti della patologia;
- -creare "ponti" virtuosi tra attività educativa prestata in ambito scolastico e percorsi di socializzazione extrascolastica, possibilmente, con l'utilizzo della medesima figura professionale e in piena attuazione di quanto previsto dall'art. 92 R.R. n. 4/2007 (Servizio per l'integrazione scolastica e sociale extrascolastica dei diversamente abili) al fine di assicurare la continuità e l'efficacia del progetto educativo individualizzato;
- -prendere in carico gli aspetti sociali della patologia valorizzando le competenze individuali, individuando le attitudini, potenziando i punti di forza in modo da offrire opportunità in linea con le proprie passioni;
- -coinvolgere i genitori nel processo educativo realizzato attraverso i servizi voucherizzati, unitamente agli insegnanti e agli educatori professionali del servizio di integrazione scolastica, anche attraverso percorsi formativi mirati.

## Art. 2 DESTINATARI

Possono presentare manifestazione d'interesse i soggetti previsti dall'articolo 4 del D.lgs. 117/2017 di seguito indicati:

- organizzazioni di volontariato (Odv);
- associazioni di promozione sociale (Aps);
- imprese sociali (incluse le attuali cooperative sociali);
- enti filantropici;
- reti associative;
- società di mutuo soccorso;
- altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi;









regolarmente iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), operanti, interessati e impegnati a fianco di persone con disturbo dello spettro autistico e/o ai loro familiari

In caso di soggetti proponenti in forma associata, in cui almeno il soggetto capofila sia un ETS, è possibile la partecipazione nella compagine di soggetti non iscritti al RUNTS in qualità di partner senza budget.

Sono ammesse proposte progettuali presentate da parte di più soggetti costituiti o che intendano costituirsi in RTI (Raggruppamento Temporaneo di Impresa) ATS (Associazioni Temporanee di Scopo) o che sottoscrivano tra loro un accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto. Indipendentemente dalla forma giuridica dell'atto che costituisce il rapporto di collaborazione, nello stesso devono essere individuati:

- i soggetti che costituiscono il partenariato
- -le attività prevalenti di ciascun partner
- -il capofila al quale saranno demandati tutti i rapporti con il Consorzio ATS Br1.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro R.T.I./A.T.S. o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'Operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'Operatore partecipi.

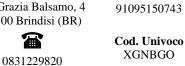
# ART. 3 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA PROCEDURA DI COPRO-**GETTAZIONE**

I progetti devono essere coerenti con le seguenti modalità attuative degli interventi:

- Attività di supporto psico-socio-educativo alle famiglie e attività di terapia creativa;
- Attività extracurriculari, nonché attività ludiche, sportive, culturali da realizzarsi in contesto extrascolastico;
- Attività di discussione di gruppo, verbale o grafica tra famiglie;
- Utilizzo della CAA (comunicazione aumentativa alternativa);
- Lavoro di rete per promuovere l'incontro e il confronto nella gestione di una patologia all'interno della famiglia;
- Creazione di laboratori di gruppo in cui i ragazzi hanno l'opportunità di apprendere interagendo coi loro coetanei sviluppando pratiche essenziali per la vita quotidiana e per il futuro;
- Costituzione di gruppi di lavoro inclusivi misti, in cui si coinvolgono i compagni normodotati per favorire l'integrazione sociale e promuovere l'apprendimento reciproco;
- Attivazione di percorsi di Parent Training;
- Attivazione di percorsi di Teacher Training.

Le attività di coordinamento generale del Progetto saranno realizzate dal Consorzio ATS Br1.











Per la realizzazione delle attività descritte gli ETS devono impiegare figure professionali con comprovata esperienza ed idoneo alla realizzazione delle attività, considerato che i destinatari delle attività sono:

- i minori affetti da disturbo dello spettro autistico frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado
- gli utenti affetti da disturbo dello spettro autistico nell'età di transizione sino ai ventuno anni;
- familiari degli utenti di cui sopra

La platea dei potenziali beneficiari al 31/12/2023, divisa per fasce d'età, secondo quanto comunicato dal Centro Autismo Territoriale Brindisi, è la seguente:

		0-5			6-11			12-18			19-21		TO- TAL E
AMBITO N.1	F	M	TO T	F	M	TO T	F	M	TO T	F	M	TOT	
BRINDISI	13	34	47	26	67	93	6	46	52	4	8	12	204
SAN VITO DEI NOR- MANNI	3	4	7	4	15	17	2	15	17	0	0	0	43
TOT	16	38	54	30	82	112	8	61	69	4	8	12	247

È fatta salva la possibilità di voucherizzare l'accesso ai servizi oggetto del piano operativo approvato, a chiusura della procedura di co-progettazione.

I progetti dovranno prevedere lo svolgimento delle attività dalla data del loro avvio e fino al 31 dicembre 2024 salvo eventuali proroghe.

#### ART.4 - PROPOSTA PROGETTUALE

Per l'attuazione di quanto previsto dal precedente art.3 è richiesta la presentazione di una proposta progettuale di massima che dovrà essere articolata secondo i seguenti punti:

- 1. Proposta progettuale (All.B): modalità attuative-gestionali e risultati attesi in riferimento alle azioni e attività da implementare. Eventuali elementi di innovatività e sperimentazione introdotti dalla proposta progettuale relativamente alle linee di intervento descritte nell'art.3
- 2. Piano economico dettagliato (All.C): indicazione specifica e dettagliata delle risorse necessarie per lo sviluppo del progetto completa di ipotesi di articolazione e utilizzo del budget previsto per la realizzazione dell'intervento.

Il valore totale massimo delle spese, oneri fiscali inclusi, per le quali si potrà chiedere il contributo economico, quale rimborso a seguito di rendicontazione a costi reali, non potrà superare il totale delle risorse messe a disposizione, pari a € 172.128,53, per l'intera durata del progetto.









Nell'ottica di un'aggregazione delle risorse pubbliche e private, l'ETS è tenuto a contribuire attraverso l'attivazione di risorse aggiuntive proprie, che si impegna a mettere a disposizione a sostegno della proposta progettuale: monetarie e/o strumentali (risorse umane, immobili, coordinamento, organizzazione, etc...). Tali risorse devono essere quantificate e descritte all'interno dell'Allegato C, selezionando "co-finanziamento" dal menù a tendina alla voce "Fonte di finanziamento" dell'Allegato C -Piano economico.

Le risorse così indicate costituiscono la compartecipazione da parte degli ETS e non saranno oggetto di rimborso spese da parte del Consorzio ATS Br1.

#### ART. 5 – RISORSE FINANZIARIE

Le risorse messe a disposizione dal Consorzio ATS BR1 per la realizzazione degli interventi sopra specificati da parte degli Enti del Terzo Settore, sono pari a € 172.128,53 a valere sulle risorse del Fondo per l'Inclusione delle Persone con Disabilità – Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 Luglio 2022.

La procedura di coprogettazione, essendo una procedura non competitiva, prevede la sottoscrizione di una convenzione ed il trasferimento di contributi per la realizzazione delle attività, i costi presentati devono essere definiti quali costi reali, non riconducibili a corrispettivi.

Entro l'importo massimo di € 172.128,53 compreso imposte, tasse, contributi ed altri oneri connessi all'erogazione dei servizi, potranno essere rimborsate le spese sostenute e documentate relative alla realizzazione del progetto.

In riferimento alle modalità di rendicontazione si richiamano le indicazioni contenute nell'Allegato 1 Linee Guida per l'accesso e l'utilizzo del "fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità" Decreto 29 Luglio 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Programmazione regionale approvata con Del di G.R 1918/2022 (Atto Dirigenziale Regione Puglia N. 1059 del 06/06/2023)

Gli ETS sono tenuti alla presentazione, entro e non oltre il 10 del mese successivo a quello di realizzazione delle attività, delle spese sostenute corredate da tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili.

Eventuali somme non riconosciute dal soggetto finanziatore non verranno liquidate.

## ART. 6 – VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI E COMMISSIONE

Sono ammessi alla fase di co-progettazione gli ETS la cui proposta progettuale raggiunga il punteggio complessivo minimo di 60/100

Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, le proposte progettuali pervenute dal soggetto o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali.

La Commissione nominata dal Consorzio ATS Br1 valuta le proposte progettuali sulla base dei seguenti criteri



	VALUTAZIONE	
A	Congruità del progetto rispetto	30
	agli obiettivi	
В	Apporto di risorse proprie	10
С	Livello di competenza del team e congruità delle competenze rispetto ai contenuti del progetto proposto	15
D	Grado di specificità, coerenza interna e concreta sostenibilità del progetto proposto	15
Е	Profilo di innovatività del progetto proposto e delle rispettive modalità attuative	20
F	Flessibilità del progetto e modalità di interazione con la rete dei servizi territoriali	10

TOT. PUNTEGGIO 100

La valutazione sulla sussistenza dei requisiti dei candidati e sull'ammissibilità dei progetti sarà effettuata da una Commissione tecnica nominata dal Direttore del Consorzio ATS Br1 con apposito atto successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. L'esame della Commissione si svolgerà sulla base della domanda presentata e della documentazione allegata; la Commissione, ove lo ritenga necessario, potrà chiedere integrazioni e chiarimenti ai candidati. Non saranno valutate le proposte presentate oltre il termine stabilito al successivo art. 10.

Dopo l'attività di verifica svolta dalla Commissione, verrà stilato un apposito elenco dei soggetti ammessi. La successiva fase di co-progettazione verrà avviata con tutti gli ETS inseriti nell'elenco. Gli ETS inseriti nell'elenco dovranno collaborare nell'ambito del costituendo partenariato pubblico-privato sia nella fase di co-progettazione delle azioni progettuali, sia nella loro realizzazione.

Il Consorzio ATS Br1 si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non approvare alcun progetto presentato, ovvero di approvarlo anche qualora pervenisse una sola proposta, purché valutata positivamente dalla Commissione.

La co-progettazione potrà essere sospesa, anche su iniziativa del RUP, in caso di insolubile disaccordo tra le parti nel corso della fase di definizione del progetto finale. In tal caso non si procederà alla stipula della Convenzione, e al riconoscimento di contributi economici















# ART. 7 – FASE DI VERIFICA DEI REQUISITI E DI AMMISSIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La procedura di co-progettazione si svolgerà nelle tre seguenti fasi principali:

- 1) Fase di verifica dei requisiti e di ammissione delle proposte progettuali;
- 2) Fase di co-progettazione condivisa;
- 3) Fase di stipula della convenzione e di realizzazione degli interventi.

La prima fase avrà inizio con la verifica della regolarità formale delle domande e del possesso dei requisiti di partecipazione.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il RUP verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati ai sensi dell'articolo 4.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, l'Amministrazione procederà con apposito atto alla nomina della Commissione che provvederà alla valutazione di ammissibilità delle singole proposte progettuali e formerà l'elenco delle proposte ammesse.

L'elenco verrà pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio ATS BR1.

Tutti gli ETS ammessi a far parte dell'elenco saranno invitati a prendere parte alla successiva fase di co-progettazione.

Il Consorzio ATS Br1 comunicherà a mezzo PEC ai soggetti ammessi la data e la sede del primo incontro del tavolo di co-progettazione.

## ART. 8 – FASE DI CO-PROGETTAZIONE CONDIVISA

La procedura avrà come base di discussione i progetti presentati dai soggetti ammessi a questa fase ai quali possono essere apportate variazioni/integrazioni per una più completa condivisione. Andranno definiti tutti gli aspetti esecutivi essenziali alla realizzazione di progetto, in particolare:

- -obiettivi da conseguire definiti dettagliatamente
- -interventi, proposte e soluzioni e modalità di realizzazione degli interventi
- -ruoli esecutivi dei singoli ETS partecipanti e importo massimo delle spese che il Consorzio potrà rimborsare a ciascuno di essi, con le modalità ed entro il limite massimo di cui all'art.5

All'esito del tavolo di coprogettazione è predisposto un singolo progetto definitivo o più progetti complementari tra loro.

# ART. 9 – FASE DI STIPULA DELLA CONVENZIONE E DI REALIZZAZIONE DEGLI INTER-VENTI

In esito alla procedura di co-progettazione, la realizzazione degli interventi, le modalità e le condizioni regolanti i rapporti fra l'Amministrazione e gli ETS individuati saranno regolate da apposita



0831229820



XGNBGO





convenzione, nella quale saranno definite nel dettaglio in particolare le modalità di gestione del progetto, di rendicontazione delle attività svolte e di condivisione delle risorse.

Nel caso di un progetto unico, verrà sottoscritta un'unica convenzione plurilaterale con tutti gli ETS individuati. Nel caso di approvazione di più progetti complementari, per ogni progetto verrà sottoscritta una distinta convenzione.

Nella Convenzione saranno previsti i seguenti punti:

- 1) Oggetto
- 2) Durata
- 3) Impegni delle parti
- 4) Quadro economico
- 5) Monitoraggio e condizioni in ordine alla valutazione di impatto sociale
- 6) Assicurazioni
- 7) Sanzioni
- 8) Termini e modalità di rendicontazione delle spese

Agli ETS selezionati potrà essere chiesto di attivare gli interventi ed i servizi sin dalla conclusione della fase di co-progettazione, anche nelle more della stipula della suddetta convenzione, qualora sussistano particolari esigenze di celerità ed urgenza.

# ART. 10– MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

L'istanza deve essere presentata dagli enti interessati a partecipare al presente Avviso in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 entro le ore 10.00 del ventunesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso sull'Albo Pretorio dell'Ente.

Le proposte progettuali, corredate dei documenti necessari, sottoscritte dai rappresentanti legali con allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, dovranno pervenire tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo consorziobr1@pec.consorziosocialebr1.it; nell'oggetto deve essere indicato "AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE-percorsi socializzazione autismo" Le domande pervenute fuori termine non saranno prese in considerazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere predisposta in conformità allo schema di domanda (all. A) sottoforma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e contenere i seguenti allegati:

- copia dello statuto o atto costitutivo dell'organizzazione/i proponente/i
- copia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente proponente
- scheda progettuale (all. B) sottoscritta dal legale rappresentante
- piano economico (all.C) sottoscritta dal legale rappresentante
- elenco delle attività in favore di minori affetti da disturbo dello spettro autistico e/o utenti affetti da disturbo dello spettro autistico nell'età di transizione sino ai ventuno anni e/o loro familiari che l'ETS sta realizzando e ha realizzato.









• curriculum delle persone che il soggetto proponente intende coinvolgere sia nel tavolo di coprogettazione che nella realizzazione delle attività di cui al presente Avviso.

## ART. 11 - PUBBLICAZIONE

La presente manifestazione di interesse è pubblicata sul sito del Consorzio ATS BR1. Gli esiti della valutazione delle proposte progettuali saranno pubblicati con le medesime modalità.

### ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai fini previsti dal Regolamento UE 2016/679 sopra richiamato (di seguito "G.D.P.R. 2016/679"), relativo alla protezione e al trattamento dei dati personali, si informa che il trattamento dei dati personali già forniti ed acquisiti e che saranno forniti in futuro in qualità di "interessato", saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa prevista dal citato Regolamento e degli obblighi di riservatezza, correttezza, liceità e trasparenza.

#### a) Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è l'Ambito Territoriale Sociale BR1 di Brindisi, con sede in Brindisi alla Via Grazia Balsamo n. 4 72100 (pec: consorziobr1@pec.consorziosocialebr1.it 0831/229820 ). C.F. 91095150743 in personale del legale rappresentante pro tempore. Il Designato al trattamento è il Direttore dell'Ambito Territoriale Sociale BR1. Il Delegato, insieme al Responsabile della Protezione dei Dati, forniscono il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento. Il Delegato per il procedimento è il Direttore dell'Ambito Territoriale Sociale BR1 di Brindisi, con sede Brindisi alla Via Grazia Balsamo n. 4 72100 (pec: consorziobr1@pec.consorziosocialebr1.it 0831/229820)

# b) Responsabile della Protezione dei Dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo email: consorziobr1@consorziosocialebr1.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati è a disposizione per le richieste di informazioni sul trattamento dei vostri dati personali e costituisce il punto di contatto per l'Autorità di controllo.

#### c) Finalità del trattamento

I dati personali forniti sono necessari ai fini della conclusione del procedimento relativo all' "AV-VISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SET-TORE DISPONIBILI ALLA

CO-PROGETTAZIONE-percorsi socializzazione autismo". Il conferimento dei dati è facoltativo; tuttavia, il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di dare seguito alla richiesta di adesione al Programma citato.

### d) Modalità di trattamento e conservazione









Il trattamento sarà effettuato con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi. I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, da persone specificatamente autorizzate dal Titolare del trattamento. Le persone autorizzate all'assolvimento di tali compiti, sono costantemente identificate, opportunamente istruite e rese edotte dei vincoli imposti dalla legge. I dipendenti tutti operano con l'impiego di misure adeguate di sicurezza atte a:

- garantire la riservatezza degli Utenti cui i dati si riferiscono;
- evitare l'indebito accesso a soggetti terzi o a personale non autorizzato.

Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento. I dati saranno conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e nel rispetto del Piano di conservazione e scarto dell'Ente.

## e) Ambito di comunicazione e diffusione

I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

# f) Categorie particolari di dati personali

Il trattamento può riguardare dati comuni e/o categorie particolari di dati, nonché dati giudiziari necessari per l'espletamento delle funzioni istituzionali (esecuzione di un compito o funzione di interesse pubblico o di rilevante interesse pubblico).

## g) Diritti dell'interessato

In relazione ai dati oggetto del trattamento di cui alla presente informativa all'interessato è riconosciuto in qualsiasi momento il diritto di:

- Accesso (art. 15 Regolamento UE n. 2016/679);
- Rettifica (art. 16 Regolamento UE n. 2016/679);
- Cancellazione (art. 17 Regolamento UE n. 2016/679);
- Limitazione (art. 18 Regolamento UE n. 2016/679);
- Portabilità, intesa come diritto ad ottenere dal titolare del trattamento i dati in un formato strutturato di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti (art. 20 Regolamento UE n. 2016/679);
- Opposizione al trattamento (art. 21Regolamento UE n. 2016/679);
- Revoca del consenso al trattamento, senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso acquisito prima della revoca (art. 7, par. 3 Regolamento UE n. 2016/679);
- Proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali (art. 51 Regolamento UE n. 2016/679).

## Art. 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



0831229820



**XGNBGO** 





Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n.241, si rende noto che Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Valentina Capodieci.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al RUP al numero 0831/229820 o all'indirizzo mail: maurizio.moscara@comune.brindisi.it

## Art.14 – FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al preavviso che non sia stato possibile definire in via bonaria è competente in via esclusiva il Foro di Brindisi.

## Allegati:

- Istanza di partecipazione Allegato A
- Schema di proposta progettuale Allegato B
- Budget di progetto Allegato C

IL DIRETTORE DEL CONSORZIO

Maurizio Salvatore MOSCARA







